

Nota esplicativa in merito alla formulazione delle domande

COMUNI CONVENZIONATI CON LE SCUOLE MATERNE

Termini di presentazione delle domande

- 15/02/2006 se presentate direttamente al nostro protocollo di via Cardano, 10 – Milano;
15/02/2006 se inviate via posta (farà fede il timbro postale di spedizione);
15/02/2006 se presentate presso gli uffici periferici;

SCUOLE MATERNE NON CONVENZIONATE COI COMUNI

Termini di presentazione delle domande

- 15/02/2006 se presentate direttamente al nostro protocollo di via Cardano, 10 – Milano;
15/02/2006 se inviate via posta (farà fede il timbro postale di spedizione);
15/02/2006 se presentate presso gli uffici periferici;

Le domande presentate oltre il termine indicato verranno valutate ai fini di una eventuale accettazione.

Compilazione modello “C” da parte delle scuole materne

- I dati da indicare sono riferiti all’anno scolastico 2005/2006 ad eccezione del conto consuntivo che deve riferirsi all’anno solare 2004 per quelle scuole che hanno un bilancio per anno solare, ovvero all’anno scolastico 2004/2005 per quelle scuole con bilancio per anno scolastico (questi ultimi nella casella “anno solare” indicheranno 2004/2005).
- Nel riquadro “Notizie generali relative alla scuola materna” è obbligatorio indicare il Codice fiscale e/o la partita IVA (prestare la massima attenzione nell’indicare questi dati), nonché gli estremi dell’atto di autorizzazione al funzionamento rilasciato dall’istituzione scolastica competente per l’anno scolastico 2005/2006 (le scuole paritarie indicheranno gli estremi dell’atto con cui è stata riconosciuta la parità scolastica).
- I dati relativi alla banca su cui effettuare l’accredito del contributo devono essere quelli della scuola materna.

Formulazione della domanda da parte dei comuni (modello “D1” o “D1 bis”)

Il modello di domanda “D1” deve essere utilizzato dai Comuni che intendano incassare il contributo regionale per poi liquidarlo alla scuola materna entro 10 giorni dalla riscossione.

Il modello di domanda “D1 bis” deve essere utilizzato dai Comuni che adottano l’opzione di liquidazione diretta del contributo da Regione a scuola materna.

Deve essere formulata una domanda per ogni plesso per cui si richiede il contributo.

Prestare la massima attenzione nell’indicare il numero di sezioni per cui si richiede il contributo.

E’ possibile utilizzare carta intestata del comune o carta libera, purché la formulazione della domanda riporti testualmente quanto indicato nel modello “D1” o “D1 bis”.

Nel caso il comune opti per l’erogazione diretta del contributo, da parte della Regione, alla scuola materna (modello “D1 bis”), i dati relativi al conto corrente su cui effettuare l’accredito saranno riferiti alla banca della scuola materna beneficiaria (prestare la massima attenzione nell’indicare le coordinate bancarie). In calce, il firmatario della domanda, dovrà esprimere la propria autorizzazione e specificare se si dovrà applicare la ritenuta del 4%.

A tale proposito si rammenta che in base all’art. 8 della legge n. 62 del 2000 l’esenzione della ritenuta si applica alle scuole paritarie senza fini di lucro e che possiedano i requisiti previste dall’art.10 del decreto legislativo n. 460 del 1997

La domanda non è assoggettata al bollo.

Documentazione da allegare:

Ipotesi A (il comune inoltra domanda di contributo per la scuola materna paritaria con cui è convenzionato):

- Nota, a firma del legale rappresentante della scuola, che specifichi gli estremi dell'atto con cui è stata riconosciuta la parità scolastica (non allegare copia della convenzione).
- Scheda di rilevazione (modello "C") sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente gestore e debitamente compilata.
- Dichiarazione circa il rispetto del principio del contenimento delle rette, ai sensi dell'art.2, comma 5, lett. d) della l.r. 8/99.

Ipotesi B (il comune inoltra domanda di contributo per la scuola materna non paritaria con cui è convenzionato):

- Copia dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'istituzione scolastica competente riferita all'anno scolastico 2005/2006.
- Copia della convenzione, conforme ai criteri attualmente in vigore, stipulata fra il comune e il legale rappresentante dell'ente gestore.
- Scheda di rilevazione (modello "C") sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente gestore e debitamente compilata.
- Dichiarazione circa il rispetto del principio del contenimento delle rette, ai sensi dell'art.2, comma 5, lett. d) della l.r. 8/99.

Formulazione della domanda direttamente alla Giunta Regionale da parte della scuola materna (modulo "D2")

Deve essere formulata una domanda per ogni plesso per cui si richiede il contributo.

E' possibile utilizzare carta intestata della scuola materna o carta libera, purché la formulazione della domanda riporti testualmente quanto indicato nel modello "D2".

Prestare la massima attenzione nell'indicare le coordinate bancarie su cui effettuare l'accredito del contributo richiesto.

In calce alla domanda si dovrà specificare se il contributo sarà da assoggettare alla ritenuta del 4%.

La domanda è assoggettata al bollo salvo sia esonerata in quanto ONLUS.

Documentazione da allegare:

- Relazione con le motivazioni per le quali non è stata sottoscritta convenzione fra la scuola materna ed il comune (solo nel caso la scuola non fosse già convenzionata con la Regione).
- Copia dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'istituzione scolastica competente riferita all'anno scolastico 2005/2006. Per le scuole paritarie, in luogo di detto documento, si dovrà fornire nota, a firma del legale rappresentante della scuola, che specifichi gli estremi dell'atto con cui è stata riconosciuta la parità scolastica.
- Duplice copia della bozza di convenzione (validità annuale) debitamente sottoscritta e redatta secondo lo schema tipo di cui al modello B2 (solo nel caso la scuola non fosse già convenzionata con la Regione. Se la scuola fosse già convenzionata con la Regione allegare nota a firma del legale rappresentante la scuola materna, con la quale si dichiara che la convenzione stipulata è agli atti delle richieste presentate per i precedenti riparti dei contributi e che la stessa è tutt'ora in vigore).
- Copia del documento d'identità non scaduto del legale rappresentante dell'Ente gestore.
- Scheda di rilevazione (modello "C") sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente gestore e debitamente compilata.
- Dichiarazione circa il rispetto del principio del contenimento delle rette, ai sensi dell'art.2, comma 5, lett. d) della l.r. 8/99.